

# MINIATURE DA “IL SIGNORE DEGLI ANELLI”

## 3 – I “MITHRIL CLASSICS”

di Riccardo Moretti

**D**opo avere considerato nelle precedenti puntate della nostra rubrica i principali protagonisti dell'affascinante affresco fantastico creato da Tolkien, iniziamo ora a passare in rassegna le miniature dedicate agli altri personaggi del romanzo, che comunque assumono sovente un'importanza notevolmente superiore a quella di mere comparse.

Qualche anno fa la Mithril Miniatures lanciò la serie “Mithril Classics”, con l'intenzione di mantenere in commercio alcuni dei figurini “storici” del suo vasto catalogo.

Questa idea risultava essere in contrasto con quella che, da sempre, era stata la filosofia della ditta, che consisteva nel porre fuori produzione la serie che da più tempo era presente sul mercato, ogni volta che ne veniva presentata una nuova; in questo modo, la gamma di miniature veniva mantenuta in una quantità accettabile di circa 120 soggetti diversi (sugli oltre 400 totali), ma poteva accadere che, in un determinato momento, mancasse dall'assortimento la miniatura di una “personalità” del mondo tolkieniano.

Questo problema è stato in buona parte risolto proprio con l'introduzione dei “Mithril Classics”, che comprendono un'ampia, anche se incompleta, galleria di personaggi dei due principali romanzi di Tolkien.

Per quanto concerne “Il Signore degli Anelli”, la serie annovera naturalmente i componenti della Compagnia dell'Anello, ma non solo.

Uno dei figurini che più ha colpito chi scrive è quello di GALADRIEL; la figura alta e slanciata e dai lunghissimi capelli della Dama di Lorien leva un braccio al cielo accanto al suo “Specchio”:

*“...una vasca d'argento bassa e poco profonda poggiava su un piccolo piedistallo scolpito come un albero frondoso; accanto vi era una brocca d'argento...”*

La miniatura trasmette una sensazione di grazia ed inquietudine allo stesso tempo.

Il fascino tutto particolare che emana la stirpe elfica traspare anche dalla miniatura di GLORFINDEL.

Il fiero e nobile elfo, dai capelli fluenti e dal largo mantello, è in groppa ad Asfaloth, il suo cavallo, ornato di piccoli campanelli tintinnanti.

Abbiamo più volte rimarcato da queste colonne l'assoluta fedeltà delle miniature Mithril agli “originali” tolkieniani, e ci vediamo obbligati a farlo ancora una volta per quel che riguarda la riproduzione di BARBALBERO:

*“Aveva il fisico di un Uomo, quasi di un Vagabondo, alto però più del doppio, molto robusto, con una lunga testa, e quasi senza collo..... La parte inferiore del lungo viso era nascosta da una vigorosa barba grigia, folta, dalle radici grosse quasi come ramoscelli e le punte fini e muscose.”*

L'imponente Ent regge con le possenti braccia i due Hobbit Merry e Pipino, dopo il loro incontro nella Foresta di Fangorn.

Torniamo a personaggi umani, per descrivere le miniature di due importanti sovrani della Terza Era della Terra di Mezzo: DENETHOR e THEODEN.

Il Sovrintendente di Minas Tirith, che tiene in mano “un bastone bianco dal pomello d'oro”, è seduto su una semplice sedia, ma dietro di lui si erge l'alto trono di Gondor; il finissimo lavoro eseguito per scolpirlo giustifica da solo l'acquisto di questo “blister”.

Il Re del Mark è raffigurato in sella a Nevecrino rampante, mentre brandisce la spada per incitare alla carica i cavalieri di Rohan; si tratta di una posa classica per una figura a cavallo, ma la qualità eccezionale la distingue da altre simili.

Ritroviamo la stessa qualità nel figurino di EOMER: anch'egli monta un grande destriero, con la mano sinistra regge lo scudo di Rohan raffigurante un cavallo al galoppo (il cavallo è scolpito veramente!), mentre con la destra sta per infliggere un fendente mortale ad un nemico.

Prendendo spunto da questi ultimi figurini, possiamo affermare che i cavalli riprodotti da Mithril sono tutti dei veri purosangue in miniatura.

#### BUON COMPLEANNO, MITHRIL ?

Quest'anno la ditta irlandese festeggia i dieci anni di attività, avendo iniziato la produzione delle "Middle Earth Miniatures" nell'ormai lontano 1988.

L'importante ricorrenza avrebbe potuto essere l'occasione per lanciare qualche interessante iniziativa, ma, perlomeno nel nostro Paese, non è giunta alcuna notizia.

Nel frattempo giungono voci allarmanti di case produttrici del settore fantasy che stanno chiudendo i battenti, messe k.o. dall'egemonia Citadel e non vorremmo che l'immobilismo della Mithril nascondesse qualche brutta novità.....O si tratta solo di (cronica) carenza di informazioni da parte dell'importatore?